

il Cittadino

Centro Lodigiano

DOVERA ■ LA PROCURA SPIEGA CHE SI TRATTA DI UN «ATTO DOVUTO», ANCORA DA STABILIRE LA DATA DELLE ESEQUIE DI DIEGO RIVIERA

Oggi l'autopsia sul corpo del calciatore

L'esame chiarirà i dubbi sulla morte del 16enne colpito da malore



Il 16enne calciatore Diego Riviera

DOVERA Nella giornata di oggi verrà eseguita l'autopsia sul corpo del giovane Diego Riviera, il calciatore doverese di 16 anni, colpito da malore sul campo da gioco. L'esame autopsico è stato disposto nello stesso giorno fissato per i funerali, che ora con ogni probabilità slitteranno a giovedì, ma ovviamente di certezze non ve ne sono. Dalla procura della Repubblica fanno sapere che si tratta di un atto dovuto in una simile situazione. Siamo ancora nella fase preliminare, ma niente lascia presagire che vi siano responsabilità degli addetti ai lavori. In questi giorni la comunità ha dimostrato grande affetto nei confronti di Diego. In particolare, la parrocchia e don Gianfranco Rossi, che hanno ricordato in maniera sentita il 16enne, che era ben inserito nelle attività dell'oratorio e partecipava alle varie iniziative: era animatore al Grest e faceva il chierichetto a Messa. Le due squadre di calcio e del Gs Doverese si sono riunite ieri sera (lunedì) per decidere come ricordare il ragazzo che insieme a loro ha giocato le stagioni juniores e allievi. «Non sappiamo nel dettaglio quel che organizzeremo - spiega il presidente Giorgio Speroni della Doverese -, ma molto probabilmente metteremo il gagliardetto e le maglie delle due società calcistiche sulla bara. Noi saremo in tutta con i colori sociali. Per noi era un ragazzo d'oro».

Anche l'amministrazione comunale intende partecipare alle esequie e in riunione di giunta valuterà in che modo farlo. Intanto, è stata chiesta la collaborazione dei comuni limitrofi per la gestione della viabilità, quando sarà il giorno delle esequie proprio perché si pensa ad una partecipazione numerosa. «Io non conoscevo benissimo Diego - spiega il sindaco Franco Mosetti -, ma so bene chi è la mamma Cinzia Brescianini: una donna di grande fede». Riesco solo ad immaginare l'immenso dolore che prova per la perdita del suo unico figlio. Io ho perso una persona a me cara in passato e Dio solo sa cosa ho sofferto: ho trovato il suo maglione su un attaccapanni e l'ho abbracciato per sentirne l'odore e per giorni è stato così. Penso a quello che vivranno i genitori, quando entreranno nella stanza vuota del figlio: le scarpette da calcio, la maglia da gioco che faranno riaffiorare inevitabilmente i ricordi».

Emiliano Cuti

Santa Lucia a Cavenago da Kirikù grazie al Rotaract

■ Gli auguri di Santa Lucia anche ai bimbi di Kirikù. La struttura per minori situata a Cavenago d'Adda, a fianco della scuola materna, nella palazzina che un tempo costituiva l'abitazione delle suore, accoglie dal 2002 una decina di ospiti provenienti da famiglie che stanno attraversando momenti di difficoltà.

Domenica 13 dicembre a fare la Santa Lucia ai bambini di Kirikù hanno provveduto i giovani del Rotaract del Lodigiano, che da tempo stanno aiutando i piccoli che sono ospitati nella struttura di Cavenago d'Adda.

«È dal 2005 che cerchiamo di fornire un aiuto concreto a Kirikù - dichiara il presidente del Rotaract, Mario Cerri - alcuni nostri soci fanno volontariato nella casa d'accoglienza che ospita i bambini, aiutandoli a fare i compiti o giocando con loro la sera. Tutti gli eventi che organizziamo durante l'annata hanno lo scopo di devolvere i contributi alla comunità di Cavenago. Pensiamo sia importante e significativo aiutare una realtà che opera nel nostro territorio invece di sostenere qualcosa che è



Un momento della consegna dei regali ai bambini ospiti di Kirikù, avvenuta domenica mattina da parte del Rotaract

molto distante da noi». Presente alla consegna dei doni di Santa Lucia c'era anche la direttrice di Kirikù, Raffaella Conconi. Il Rotaract, che catalizza l'attenzione dei giovani del Rotary, è presente in Italia in 10 distretti per un totale di 350 club e circa 5.500 soci,

mentre a livello mondiale il numero dei club è di circa 8.000 presente in 155 regioni e paesi diversi. Il club di Lodi, dopo aver visto la sua nascita nel 2004, oggi ha raggiunto molti obiettivi. Oltre all'aiuto portato a Kirikù, il Rotaract lodigiano si è impegnato an-

che dell'adozione a distanza di un bambino del Marajò, dell'istituzione del trofeo Alessandro Cavalli, della collaborazione con associazioni quali l'Ant e il Telefono Azzurro e dell'organizzazione di numerosi eventi distrettuali di successo.

L'INVESTIMENTO RIGUARDA IL COLLEGAMENTO FRA CENTRO E BARBUZZERA E QUELLO CON L'ECOMUSEO

Dovera sistema le "vecchie" strade

Stanziate 130mila euro per valorizzare i percorsi nel verde

DOVERA L'amministrazione comunale punta al verde e riscopre le sue strade più vecchie, rispolverando il collegamento (da decenni abbandonato) che collega Dovera a Barbuzzera e sistemando il percorso che porta all'ecomuseo di San Rocco. Un investimento di circa 130mila euro che dovrà essere affrontato il prossimo anno, grazie al sostegno della Provincia di Cremona nell'ambito dei finanziamenti per il parco sovracomunale del Tormo, che comprende una striscia territoriale a cavallo tra tre province (Lodi, Cremona e Bergamo). L'amministrazione ha già attinto ai fondi per ripristinare il percorso "verde" Postino-Monte Cremasco. Ora verrà completata la sistemazione della via per raggiungere l'ecomuseo di San Rocco, un'oasi dove si possono incontrare diversi elementi naturalistici e architettonici di pregio: i resti della strada romana che da Cremona scortava a Mediolanum, un mulino attualmente attivo, il bel santuario con ciclo pittorico della famiglia piazza, la flora tipica padana. Sulla stradina per San Rocco verranno previste



Una tratto suggestivo della campagna nella località Barbuzzera a Dovera

quattro piazzole di sosta attrezzate. Ci saranno panchine e cestini per poter trascorrere qualche ora di serenità all'aperto. Il progetto

preliminare attraverso il quale è stato chiesto il contributo alla provincia di Cremona prevede la spesa di 73mila euro. Dell'intera par-

ta si sta occupando l'assessore Mirko Signoroni che ha curato durante la precedente legislatura, in forza da capogruppo di maggioranza con delega all'agricoltura in una maggioranza diversa, anche l'apertura del primo tratto della strada "vecchia" verso Barbuzzera, che si distende tra la roggia Garatta e la Chignola. Dal polo abitativo nei pressi della farmacia comunale, l'arteria si potrà percorrere in bicicletta (o a piedi), fino ai fontanili. Si parte già da un terreno parzialmente spianato, dove grazie all'opera volontaria degli agricoltori sono stati tolti arbusti ed erbacce e rinforzate le rive, portando terra e ghiaia per la stabilizzazione del suolo. Il comune ora dovrà acquistare parte dell'area per il completamento del tragitto, uno spiazzo verde tra le case che si spinge in campagna. La pista verrà piantumata e sarà posata una staccionata a protezione. Inoltre c'è un metanodotto che dovrà essere interrato. Il percorso sarà invece in acciottolato e avrà i cartelli del caso. La spesa prevista è di 60mila euro.

Em. Cu.

CAVENAGO

A Manuela Nanni fatale un "cocktail" di farmaci e alcolici

■ Stroncata dai sonniferi, durante quello che doveva essere un weekend romantico è che invece purtroppo è finito in tragedia. Manuela Nanni, 36enne originaria di Frosinone, ma residente a Cavenago d'Adda e titolare di un negozio di animali Codogno, è morta nel letto di un agriturismo toscano, sulle colline pistoiesi, dove aveva deciso di trascorrere un paio di giorni in compagnia di un amico, un 48enne di Fucecchio. La donna è stata trovata priva di vita domenica mattina dal titolare di un miniappartamento nell'azienda agrituristica Villa Bracali, a Serravalle Pistoiese. Sembrava che dormisse, ma purtroppo non era così. Sul comodino, oltre a gioielli e denaro, i carabinieri hanno trovato una scatola di Lexotan, farmaco contenente benzodiazepine e utilizzato per combattere ansia e insonnia. L'amico di Fucecchio, invece, non c'era. Subito rintracciato dagli inquirenti, avrebbe dichiarato di essersi allontanato sabato, attorno a mezzogiorno, mentre Manuela Nanni riposava profondamente. Secondo la prima ipotesi del medico legale, avvalorata da alcune dichiarazioni del 48enne, a uccidere la donna sarebbe stato un malore, probabilmente dovuto al "cocktail" tra il sonnifero assunto dalla donna e l'alcol bevuto assieme all'amico la notte precedente al presunto collasso. Ma i militari dell'Arma vogliono vederci chiaro e stanno proseguendo negli accertamenti per capire cosa sia accaduto alla povera lodigiana. Una prima ispezione sul corpo esanime di Manuela Nanni avrebbe escluso segni di violenza. Il registro degli indagati della magistratura pistoiese, per il momento, sarebbe intonso, come sarebbe esclusa l'ipotesi di un omicidio. Il sostituto procuratore Giuseppe Grieco, titolare del caso, ha comunque disposto l'autopsia sul cadavere della 36enne, che dovrebbe essere effettuata mercoledì. Ieri i genitori di Manuela Nanni sono arrivati in Toscana da Frosinone, paese natia della vittima, che a Cavenago, stando a quanto riferito, viveva da sola. Il negozio in cui lavora ha chiuso per lutto fino a domani. "Single" sembrerebbe anche il suo amico di Fucecchio, quasi sicuramente l'ultima persona ad averla vista in vita. L'uomo, rintracciato nella sua abitazione, avrebbe detto di aver lasciato Manuela in un sonno profondo, dovuto all'ingestione di sonniferi; spetterà al magistrato e ai carabinieri fare definitivamente chiarezza.

È un Natale ricco di eventi a Vidardo: sabato c'è il concerto di Dante Vanelli

VIDARDO La festa del movimento Terza età, i mercatini natalizi, il concerto di Natale, l'esibizione canora dei bambini e la gita della Befana. Questi sono gli "ingredienti" succulenti che caratterizzeranno il periodo delle festività a Castiraga Vidardo. Il via alla serie è stato dato domenica scorsa in occasione della "Festa della terza età", caratterizzata dalla celebrazione alle ore 10 della Santa Messa seguita alle 12 dal pranzo degli anziani organizzato dal movimento Terza età in collaborazione con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Oscar Fondi. Venerdì 18 dicembre invece alle ore 17 è in programma lo spettacolo natalizio dei bambini della scuola dell'infanzia presso l'auditorium del centro parrocchiale, promosso da Happy Child.

Il momento clou delle manifestazioni sarà comunque il concerto di Natale dall'accattivante tema "Armonia di pace" organizzato dall'amministrazione comunale per sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l'auditorium del centro parrocchiale con il pianista e compositore lodigiano Dante Vanelli. Il progetto "Armonia di pace" si propone quale realizzazione di un connubio tra comunicazione e musica teso ad un'elevazione spirituale dell'uomo: in tale prospettiva il messaggio veicolato attraverso il linguaggio della musica, destinato in particolare ai giovani, ma in più in generale a tutti gli uomini di ogni frontiera ed età, ha lo scopo di trasmettere la forza e il valore della musica come strumento di cultura e capacità intercettativa. Il maestro Vanelli pro-

porrà nella serata un repertorio di musica classica. Da segnalare che il tema del concerto si ricollega alla scultura posta in via Verdi realizzata dal pittore, scultore e affreschista Felice Vanelli. Al termine dell'esibizione si terrà un "brindisi natalizio". Infine il 29 dicembre, a partire dalle ore 21, si svolgerà un concerto dei bambini con le canzoni allo Zecchino d'oro, presso l'auditorium del centro parrocchiale: l'iniziativa è proposta nella circostanza dalla Pro loco in collaborazione con "Noi" associazione e amministrazione comunale. Gran conclusione delle manifestazioni natalizie per le giornate del 5 e 6 gennaio con una "Gita della Befana" con meta Zurigo e Lucerna.

Francesco Dionigi

Corte Palasio e Abbazia in Alto Adige alla scoperta di tradizioni e mercatini

CORTE PALASIO Corte Palasio e Abbazia Cerreto per un giorno si trasferiranno in Alto Adige. È la bella iniziativa intrapresa dall'associazione "Alba nuova" e dalla Pro loco in collaborazione con l'amministrazione comunale, che hanno organizzato per domenica 20 dicembre una gita a Merano e Bolzano. L'orario di partenza è fissato per le 6 da Cadilana (passaggio da Corte Palasio alle 6.10 e da Abbazia Cerreto alle 6.20), mentre il rientro è previsto in serata. Sarà un'occasione per scoprire una delle più antiche tradizioni europee e poter trovare tutte le decorazioni e i più curiosi oggetti d'arte e artigianato. La gita prevede il viaggio in pullman, ed in mattinata sarà consentito visitare i mercatini e la

cittadina di Merano con le sue attrattive: il duomo, il castello principesco e via dei Portici, arteria caratteristica fitta di negozi. Nel pomeriggio si proseguirà per Bolzano e sarà consentito ultimare le spese e passeggiare per le vie caratteristiche visitando il duomo, la chiesa dei Domenicani e la cappella di San Giovanni. La quota di partecipazione sarà di 25 euro e non comprenderà il pranzo e gli ingressi ai musei e ai siti monumentali. Le adesioni per gli interessati alla trasferta in Alto Adige, con versamento della caparra pari a 5 euro, sono da effettuarsi presso gli uffici comunali entro la giornata di oggi, martedì 15 dicembre.

Aldo Negri



Uno scorcio di Bolzano, una delle mete